

Papa all'Ordo virginum: non spegnete la profezia

Il 31 maggio 1970, per mandato di san Paolo VI, la Congregazione per il Culto divino promulgava il nuovo Rito di consacrazione delle vergini, rinnovato secondo le disposizioni del Concilio Vaticano II. Nei cinquant'anni trascorsi da quell'evento è rifiorito l'antico Ordine delle vergini, testimoniato nelle comunità cristiane fin dai tempi apostolici. La pandemia ha costretto a rinviare l'incontro internazionale che la Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica aveva promosso dal 28 al 31 maggio per festeggiare questo anniversario, ma il Papa ha voluto manifestare la sua vicinanza all'Ordo virginum con una lettera. «A cinquant'anni dal Rito rinnovato vorrei dirvi: non spegnete la profezia della vostra vocazione!» scrive Francesco, «siete chiamate, non per vostro merito, ma per la misericordia di Dio, a far risplendere nella vostra esistenza il volto della Chiesa, sposa di Cristo, che è vergine perché, nonostante sia composta da peccatori, custodisce integra la fede, concepisce e fa crescere una umanità nuova». E «insieme allo Spirito, alla Chiesa tutta e ad ogni uditore della Parola, siete invitate a consegnarvi a Cristo e a dirgli: Vieni! (Ap 22,17)» continua il Papa, «l'omelia proposta dal Rito di Consacrazione vi esorta: "Amate tutti e prediligete i poveri", la consacrazione vi riserva a Dio senza estraniarvi dall'ambiente nel quale vivete e nel quale siete chiamate a rendere la vostra testimonianza nello stile della prossimità evangelica». Aggiunge Bergoglio: «Siate donne della misericordia, esperte di umanità. Donne che credono "nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto" (*Evangelii gaudium*). La pandemia ci insegna che è tempo di rimuovere le disuguaglianze, di risanare l'ingiustizia che mina alla radice la salute dell'intera umanità! Quel che sta accadendo nel mondo vi scuota: non chiudete gli occhi e non fuggite; attraversate con delicatezza il dolore e la sofferenza; perseverate nel proclamare il Vangelo della vita piena per tutti». Oggi le consacrate dell'Ordo virginum sono circa 5mila in tutti i continenti. In Italia sono circa settento, presenti in gran parte delle diocesi. Al loro 50° anniversario è dedicato anche un numero speciale del *Foglio di collegamento* delle consacrate, nel quale è pubblicata la lettura dei dati raccolti in una recente indagine sulla loro presenza in Italia, alcune testimonianze e la lettera del vescovo di Como, Oscar Cantoni, delegato Cei per l'Ordo virginum. (Red.Cath.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA